



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 234

CLAUSOLE CAPESTRO NEI CONTRATTI DEI PUBBLICI ESERCIZI. COSA INTENDE FARE LA GIUNTA REGIONALE PER TUTELARE I LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO DEL SETTORE?

presentata il 25 gennaio 2022 dai consiglieri Camani, Zanoni

Premesso che:

nei giorni scorsi le organizzazioni sindacali hanno denunciato pubblicamente il fatto che, in particolare nella provincia di Treviso, si stiano verificando numerosi casi in cui alcuni lavoratori del comparto turismo e ristorazione vengono assunti con contratti a tempo determinato all'interno dei quali si prevede l'obbligo di pagare una penale nel caso in cui il lavoratore receda volontariamente dal contratto prima della scadenza (21 gennaio 2022 *“La Tribuna di Treviso”* *“Sanzione di mille euro per chi cambia lavoro”*);

in diversi casi tra quelli segnalati l'importo della penale raggiungerebbe livelli molto consistenti.

Tenuto conto che:

le difficoltà dei datori di lavoro di trovare addetti, accresciuta nel periodo pandemico, non può essere una giustificazione accettabile rispetto alla pratica illegittima dell'applicazione di clausole capestro come quelle sopra descritte;

la disciplina nazionale, pur riconoscendo al datore di lavoro il diritto a rivalersi qualora il lavoratore a tempo determinato si allontani prima del termine, non contempla la legittimità di “penali” che impongano richieste di risarcimento economico del danno, soprattutto se imposto.

Considerato che:

anche le associazioni di categoria del commercio hanno preso pubblicamente le

distanze da questa pratica, richiamando tutti alle norme dei contratti collettivi nazionali.

Ritenuto che:

forme contrattuali con clausole così penalizzanti per i lavoratori portano con sé alterazioni degli equilibri economici e negoziali tra lavoratori e datori di lavoro garantiti dal contratto nazionale;

in generale clausole di questo tipo, applicate a contratti a tempo determinato, rischiano di rendere ancora più fragile il lavoro, soprattutto in un momento storico molto critico.

**I sottoscritti consiglieri interrogano
il Presidente della Giunta e l'Assessora al Lavoro
per sapere:**

cosa intende fare la Regione Veneto per monitorare la situazione descritta e, nelle rispettive competenze, per contribuire a tutelare i lavoratori del commercio, affinché gli episodi sopra esposti, denunciati dalle organizzazioni sindacali, non abbiano più a ripetersi.

